

Dottorato: SCUOLA SUPERIORE DI STUDI IN FILOSOFIA

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obbiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi, etc.)?

Sì **Motivare:**
Il Collegio Docenti, composto da 20 membri, rappresenta un ventaglio molto ampio di competenze differenziate e la quasi totalità dei Raggruppamenti Disciplinari di Filosofia. Vi sono inoltre 5 docenti di altri atenei italiani e 2 stranieri più 3 esperti. Le esperienze multidisciplinari sono strutturali (Etica e Bioetica; Storia della filosofia contemporanea e Filosofia della matematica; Filosofia antica, filologia filosofica ed edizioni di testi; estetica e filosofia del linguaggio; Filosofia della scienza e storia della filosofia) e sono facilitate dalla costituzione unitaria, non parcellizzata, del Dottorato, che, peraltro, opera in sinergia anche con altri Dottorati di Filosofia degli Atenei di Roma.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Sì **Motivare:**
Il Dottorato di Filosofia è un Dottorato unitario: un solo Dottorato, cioè, per l'intera area di Filosofia. Le tematiche scientifiche, sia teoretiche, sia storico-filosofiche, sono conseguentemente molto ampie.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Sì **Motivare:**
Da quanto detto, risulta che il Dottorato di Filosofia, in quanto dottorato unitario, merita pienamente la denominazione generale che gli è propria.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Sì **Motivare:**
Il Dottorato riceve di regola 2/3 borse e 4/5 posti complessivi.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Insufficiente **Motivare:**
La copertura dei posti con borsa non è sufficiente, trattandosi di un unico Dottorato per l'intera area filosofica. Con le borse erogate non è mai possibile attivare tutti i curricula fondamentali

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Scarsamente **Motivare:**
Per mancanza di fondi messi a disposizione dal MIUR

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Si **Motivare:**
Le Biblioteche assicurano un valido supporto, anche se necessariamente integrate con quelle di altre università e altre Biblioteche di Roma.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.
- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata **Motivare:**
Il Collegio Docenti rappresenta tutte le aree di ricerca costitutive dell'area filosofica ed è in grado, grazie anche alla presenza di membri stranieri, di seguire il lavoro dei dottorandi sia in Sede sia nei periodi di ricerca all'estero. La proporzione è resa ottimale anche dall'inserimento nel Collegio Docente di alcuni Professori Emeriti i quali arricchiscono il ventaglio di competenze utilizzabili.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Si **Motivare:**
La produzione scientifica del Coordinatore è eccellente, per qualità e originalità dei contributi e per l'autorevolezza internazionale delle sedi in cui ha pubblicato.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguata **Motivare:**
La produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti è del tutto adeguata alle finalità del Dottorato.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia	Si	Se sì, quali? <i>Gruppi di ricerca con Docenti, finalizzati alla pubblicazione di ricerche o parti di ricerche in qualificate Riviste nazionali e internazionali, tra le quali si citano: Giornale Critico della Filosofia Italiana; Elenchos. Rivista di studi sul pensiero antico; La Cultura.</i>
Estero	Si	Se sì, quali? <i>varie tipologie a seconda delle opportunità</i>

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Si

Se sì indicare:

a) tipologia Enti pubblici **Se Altro, specificare:**

dell'ente convenzionato , Altro 1. Ecole Normale Supérieure, Paris; 2. Istituto Italiano di Scienze Umane di Palazzo Strozzi.

b) natura del rapporto collaborazioni di ricerca Se Altro, specificare:
, addestramento

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

No

Se si indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato Se Altro, specificare:

b) natura del rapporto Se Altro, specificare:

Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?

Si **Motivare:**
Il corso fornisce molte opportunità concrete per l'inserimento in strutture di ricerca, Centri di studio, Case Editrici, e collaborazioni con Riviste scientifiche ed Enti di ricerca (CNR), anche stranieri. Fornisce inoltre una formazione d'ordine superiore rispetto alla Laurea che è condizione indispensabile rispetto a tali obiettivi.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Deve includere:

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

Si, molto **Motivare:**
L'attività didattica del Dottorato è notevolmente ricca e strutturata, e si situa in una zona d'eccellenza sia per la qualità che per il numero e la varietà delle attività stesse, le quali comprendono:
1. Lectio inauguralis, affidata a una figura eminente di studioso a livello internazionale; 2. Lezioni Dottorali: numerose ogni anno, affidate a Professori sia italiani che stranieri, invitati grazie a fondi di ricerca del Coordinatore e di membri del Collegio Docenti messi a disposizione del Dottorato; 3. Seminari, Lezioni, Tavole rotonde e presentazioni di libri, capaci di rappresentare il tono culturale dell'Ateneo e contribuire alla sua visibilità nell'area soprattutto romana.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

No

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

(nessuna selezione) **Motivare:**

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

Si

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Si **Motivare:**
Potenziamento delle offerte formative; arricchimento delle prospettive critiche, degli orientamenti teorici e metodologici; maggiori stimoli culturali offerti ai dottorandi

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Si **Motivare:**
Partecipazione a Congressi nazionali e internazionali; partecipazioni a Scuole nazionali di Filosofia.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Si **Motivare:**

Di regola tutti o quasi tutti i dottorandi svolgono soggiorni di ricerca all'estero sia per formazione sia per la redazione della Tesi Dottorale.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi

Sì

b) livello di formazione dei dottori

Sì

c) sbocchi occupazionali dei dottori

No

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Sì

Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato? *Questionario, colloqui periodici con il Coordinatore.*

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

tutor

Se Altro, specificare:

formazione offerta

attività di ricerca

organizzazione del dottorato

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Appena sufficiente

Motivare:

Per mancanza o penuria di fondi.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Sì

Se sì, quali?

Il Dottorato esercita una forte competitività nei confronti dei Dottorati di Filosofia proposti dalla "Sapienza" e da "Roma tre" per l'intensa attivazione di Seminari di ricerca e di gruppi di studio misti (Docenti e dottorandi). Ciò è testimoniato dal fatto che i Seminari sono regolarmente seguiti o frequentati da dottorandi di quegli Atenei. Altre iniziative prese: pubblicità delle attività didattiche e scientifico-didattiche; regolarità assoluta del periodo in cui si svolge il Concorso d'accesso al Dottorato; presenza rilevante di Visiting Professors nel calendario di attività del Dottorato; scambio con alcuni Dottorati stranieri (Paris-Sorbonne).

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

A) di altre sedi

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì

Motivare:

Le attività scientifico-didattiche dei dottorandi all'interno del Dottorato sono esse stesse un importante strumento di valutazione e verifica. Inoltre sono previsti tre esami complessivi, uno alla fine di ciascun anno di corso, su programmi di elevata difficoltà.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì

Se sì, quali?

Rapporti con il Coordinatore e con i membri del Collegio Docenti.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì

Motivare:

Sì hanno alcuni riscontri obiettivi

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- collaborazioni con partner
pubblici e privati stranieri

Se Altro, specificare:

'
- docenti stranieri nel collegio dei
docenti

'
- lezioni e seminari tenuti da
docenti stranieri

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte
dagli studenti all'estero

Se Altro, specificare:

'
- presenza in tesi in cotutela

Data di chiusura (da sistema)